

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA**
per le esigenze dell'AZIENDA USL DI BOLOGNA IMOLA e dell'AZIENDA USL DI IMOLA
(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione
Giuridica del Personale n. 2585 del 14/11/2025)

TRACCE PROVE

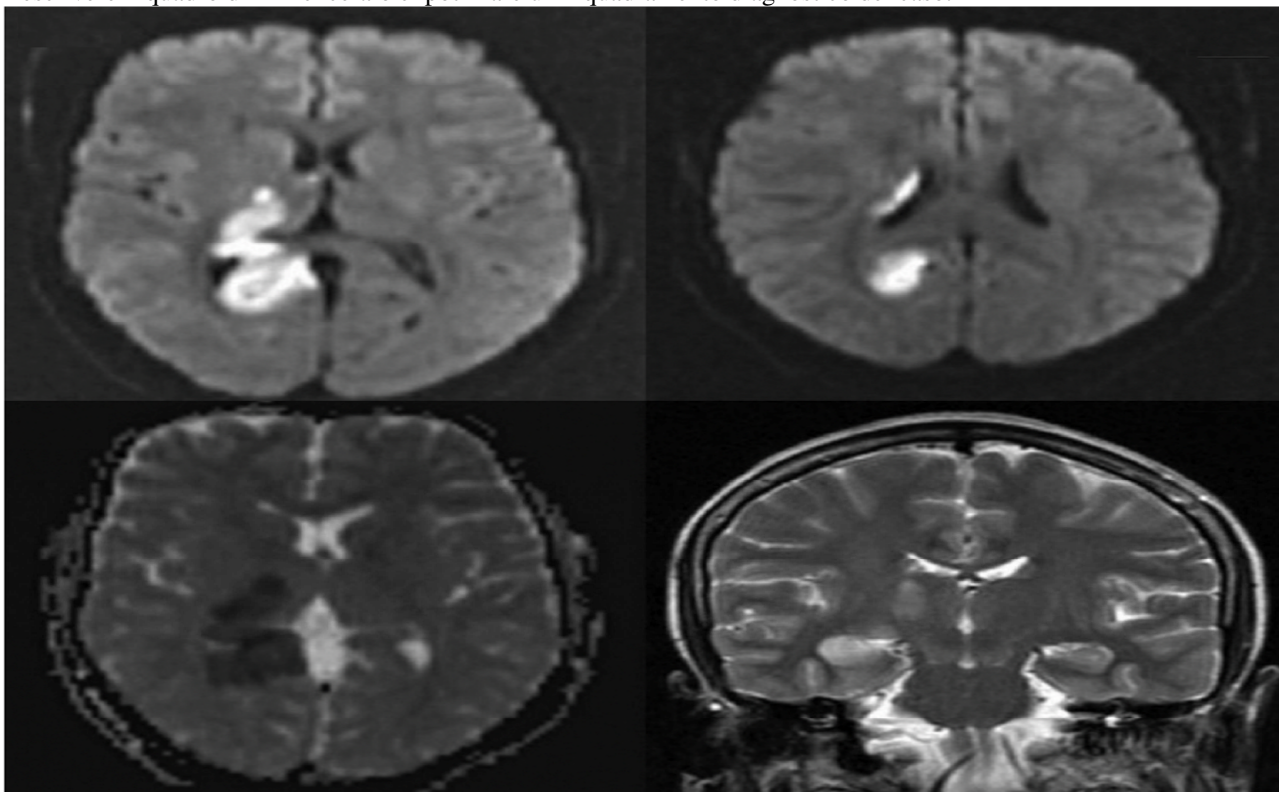
PROVA SCRITTA

- Prova scritta n. 1: Neurologie: inquadramento clinico, diagnostico, terapeutico
Prova scritta n. 2: Sindrome di Dejerine (o di Goukoski-Giannulli): inquadramento clinico, anatomico, eziologico
Prova scritta n. 3: Sindrome di Capgras: inquadramento clinico, anatomico, eziologico

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA N. 1

Un uomo di 44 anni con storia di ipertensione si presenta in Pronto Soccorso con esordio acuto di emiparesi sinistra, emianestesia sinistra e emianopsia omonima sinistra.
Descrivere il quadro di RM encefalo e ipotizzare un inquadramento diagnostico del caso.



Prova pratica n. 2:

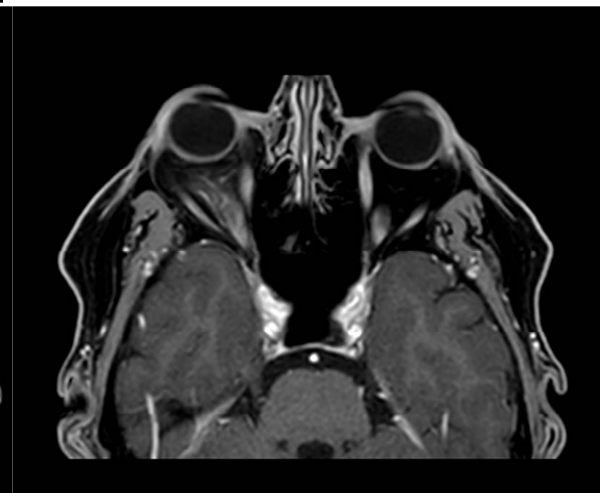
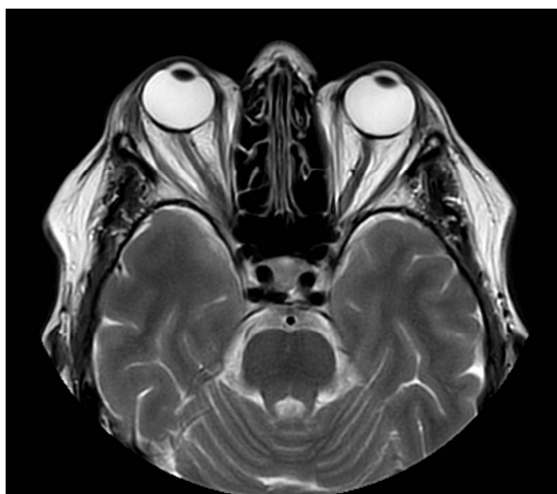
Donna, 63 anni in buona salute.

Da 1 mese circa comparsa graduale di cefalea di lieve entità in sede sovraorbitaria destra. In contemporanea comparsa di disturbo visivo in occhio dx caratterizzato da visione di "macchie scure" in occhio dx che sembravano scatenate o peggiorata da cambiamenti di posizione e posturali. Accesso in Pronto Soccorso per comparsa di 3-4 analoghi ravvicinati episodi visivi della durata di 10-15' e successiva comparsa di deficit di oculomozione con diplopia e dolore orbitario destro.

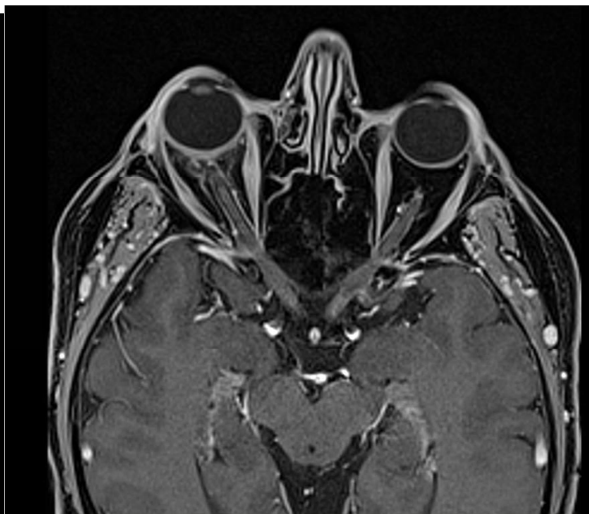
All'EON lieve esoftalmo a dx e con diplopia orizzontale massima verso dx e in alto a dx e con strabismo da deficit prevalente dei muscoli oculomotori in occhio dx nello sguardo di lateralità a dx.

Descrivere il quadro di RM orbite con e senza mdc e ipotizzare un inquadramento diagnostico-terapeutico del caso, incluso commentare il controllo RM dopo terapia (follow up dopo 6 mesi).

Ingresso



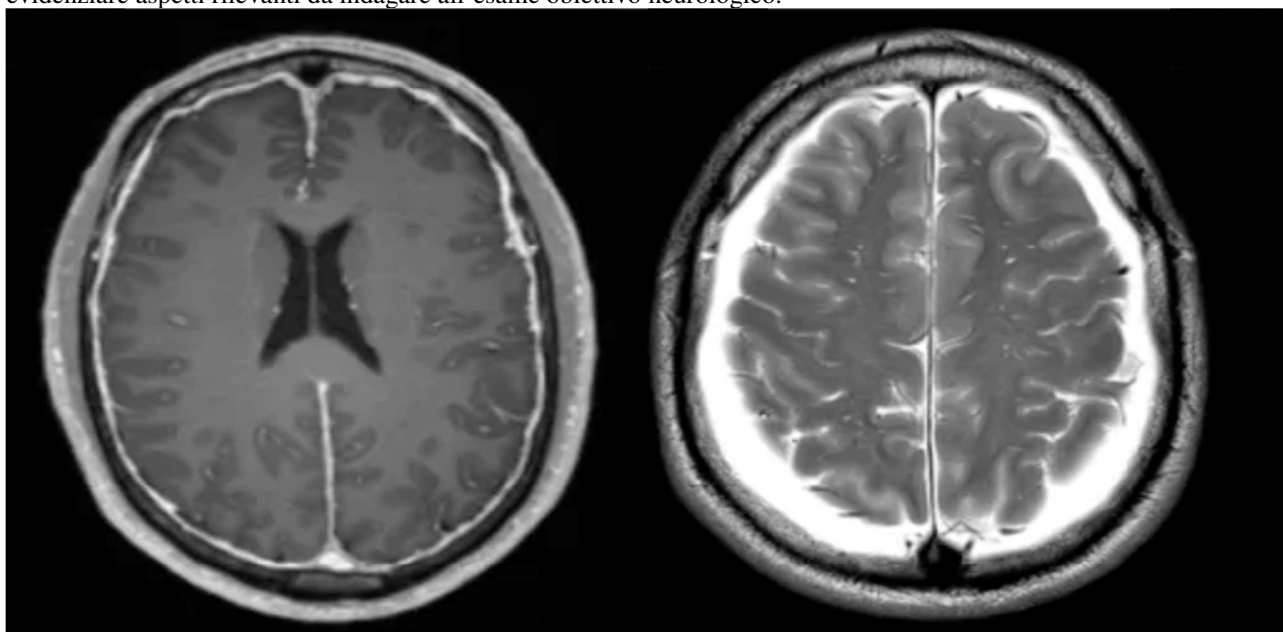
Follow up a 6 mesi



Prova pratica n. 3:

Uomo di 58 anni, senza storia medica di rilievo in anamnesi, giunge in PS per cefalea da 20 giorni e con esecuzione il giorno precedente di RM encefalo in altra sede.

Descrivere il quadro di RM encefalo e impostare le domande anamnestiche utili a una diagnosi differenziale e evidenziare aspetti rilevanti da indagare all'esame obiettivo neurologico.



PROVA ORALE

1. Nevralgia del trigemino
2. Cefalea a grappolo
3. Paralisi periferica del facciale
4. Miastenia gravis
5. Sindrome di Guillan Barrè
6. Mieliti acute
7. Sindrome da ipotensione liquorale
8. Neuromielite ottica
9. Trombosi venosa cerebrale
10. Paralisi sopranucleare progressiva
11. Stato epilettico non convulsivo
12. Malattia di Parkinson
13. Encefaliti autoimmuni
14. Emorragie cerebrali
15. Sclerosi multipla recidivante-remittente
16. Malattia di Alzheimer
17. Gestione del paziente con prima crisi epilettica
18. Inquadramento delle MOGAD (MOG-Associated Disorder)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione esaminatrice prende atto dell'art. 12 del D.P.R. 483/97 il quale prevede che il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, registrandoli con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. Ciascuna prova sarà formata da un elaborato.

La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati una domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- **aderenza al tema della prova sottoposta al candidato**
- **completezza nella trattazione dell'argomento,**
- **chiarezza espositiva intesa come proprietà di linguaggio e uso corretto della terminologia tecnico scientifica propria della materia;**
- **capacità di sintesi**
- **capacità di sviluppare le conoscenze tecnico scientifiche articolando, in maniera logica e propria il tema sottoposto al candidato.**

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà su *“tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- **correttezza e completezza della prova**
- **grado di pertinenza dei contenuti**
- **precisione e livello di conoscenza**
- **ordine logico e proprietà terminologica**
- **orientamento diagnostico e terapeutico**
- **capacità di sintesi e chiarezza espositiva**

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base **della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame.** Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.